

ARTICOLO 87 - BOARD NON CONFORME

A. Definizione

Un board deve essere considerato non conforme se l'Arbitro determina che una carta (o più di una) sia stata sistemata erroneamente nel board, o se determina che il distributore o la vulnerabilità differivano tra le riproduzioni del medesimo board, ed i concorrenti che avrebbero dovuto avere una comparazione del risultato non abbiano, per tale motivo, giocato il board in una identica forma.

B. Calcolare il punteggio per un board non conforme

Nel calcolare un board non conforme, l'Arbitro stabilisce il più accuratamente possibile quali punteggi siano stati ottenuti con il board nella sua forma corretta, e quali nella forma, o nelle forme, modificate. Su questa base egli divide i punteggi in due gruppi, e valuta i punteggi di ciascun gruppo separatamente secondo quanto previsto dal regolamento del torneo. (In assenza di uno specifico regolamento, l'Arbitro sceglie un proprio metodo e ne dà annuncio).

e poi dalla Norma Integrativa al medesimo Articolo:

ARTICOLO 87 - BOARD NON CONFORME

1. Carte imbussolate in modo non corrispondente al diagramma

L'Arbitro applicherà integralmente quanto previsto nell'Articolo 87B, penalizzando del 10% ciascuna coppia, delle due che avevano giocato la mano al momento dello scambio, le cui carte (una o più) si trovino nello scomparto sbagliato. La penalità sarà invece del 20% del top qualora l'errore sia avvenuto in fase di duplicazione.

2. Punteggi per board con carte non conformi all'originale

Nel conteggio dei risultati è obbligatorio l'uso della formula di Neuberg. Se il numero di risultati presente in ciascun gruppo (vedi art. 87B) è inferiore a quattro, allora l'Arbitro assegnerà uno o più Punteggi Arbitrali Artificiali, secondo il seguente schema:

a) Un solo punteggio

Il 60% ad entrambe le coppie

b) Due punteggi

Qualora sia diversi tra di loro, l'Arbitro assegnerà il 65% al migliore di loro per ciascuna delle due linee, ed il 55% al peggiore (ovvero, assegnato il 65% ad una linea, darà all'altra il complemento al 120%, appunto il 55%) Qualora, invece, siano uguali, l'Arbitro assegnerà il 60% a tutte e quattro le coppie coinvolte.

c) Tre punteggi

1) Punteggi tutti diversi tra loro

15

l'Arbitro assegnerà il 70% al migliore di essi per ciascuna linea, il 60% a quello medio, ed il 50% al peggiore (ovvero, assegnati il 70%, 60%, 50% ad una linea, attribuirà all'altra il complemento al 120%). Qualora siano tutti e tre uguali, l'Arbitro assegnerà il 60% a tutte e sei le coppie coinvolte.

Nell'eventualità, infine, che ce ne siano due uguali ed uno diverso, l'Arbitro procederà come segue:

2) Due migliori ed uno peggiore

L'Arbitro assegnerà il 65% a ciascuno dei due migliori risultati, ed il 50% al peggiore (ovvero, assegnato il 65% ed il 50% ad una linea, darà all'altra il complemento al 120%, cioè il 55% ed il 70%).

3) Uno migliore e due peggiori

L'Arbitro assegnerà il 70% al migliore, ed il 55% a ciascuno dei due peggiori (ovvero, assegnato ad una linea il 70% ed il 55%, attribuirà all'altra il complemento al 120%, cioè il 50% ed il 65%).

Ciao Maurizio,

scusa se ti disturbo, ma venerdì sera al circolo, durante un simultaneo light è capitato che al termine del secondo turno, aprendo lo score, ci si sia accorti che le carte di nord erano invertite con quelle di est.

L'arbitro per permettere l'omogeneità del risultato a livello nazionale ha così deciso:

alle coppie che non si erano accorte di aver giocato il board "invertito" 40% alle coppie che se ne sono accorte il 60% e poi ha inserito correttamente negli astucci le carte giuste per permettere alle altre due coppie (howell a tre tavoli) di giocare la mano corretta e ottenere un risultato da confrontare con il resto d'Italia.

Ritengo sia scelta corretta, tu che dici?

P.S. se il torneo fosse stato di circolo (non simultaneo) e avendo 2/3 delle coppie giocate con le carte imbussolate male, avrei probabilmente fatto continuare a giocare con quella disposizione di carte per permettere di avere risultati confrontabili e non annullare una mano (6 coppie), ammonendo i "colpevoli" e chiedendogli maggiore attenzione da lì in avanti.

E' "corretto"?

Grazie mille,
Cristiano Andreoni

Ciao Cristiano,

mi dispiace dire che l'arbitro in questione ha combinato un pasticcio, e che tu stesso non hai nessuna conoscenza della normativa che regola la questione. Normativa che, per dovere d'ufficio, dovresti invece conoscere a menadito.

La materia è regolata, innanzitutto, dall'Articolo 87 del Codice.

L'arbitro non ha alcun margine di discrezionalità. Né, peraltro, fa alcuna differenza il fatto che si giochi un simultaneo, come qualunque altra forma di competizione.

Nello specifico:

a) nel caso reale che racconti, l'arbitro avrebbe dovuto procedere come raccontato dalla Norma Integrativa al punto b, penalizzando del 20% del top le due coppie che si erano rese protagoniste dell'errore di duplicazione (nessuna penalità per nessuno, invece, se la mano era stata pre duplicata).

b) nel caso che invece paventi, l'arbitro, tanto per cominciare, DEVE ripristinare la distribuzione originale, e procedere poi come a sua volta descritto sopra.

Ti invito a leggere tutte le Norme Integrative, evitando così questi errori banali, facilmente evitabili anche con una semplice scorsa (basterebbe, infatti, sapere che esiste una soluzione, senza bisogno di ricordarla a memoria). Infine, spiega quanto sopra anche all'arbitro protagonista del caso che hai raccontato.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco

Ti premetto che invio questa mail per correttezza anche all'arbitro, al mio socio ed al presidente dell'associazione.

Simultaneo di giovedì 23/09/2010, sala di Reggio Emilia, mano numero 15 .

In una mano già più volte giocata in precedenza, la linea Est/Ovest raggiunge l'imbattibile contratto di 5 quadri, giocato da Est, ma va down.

Qualche board dopo si constata l'inversione del K e della Q di picche (il morto avrebbe dovuto avere la Q e la difesa il K, mentre in realtà era il contrario - anche se dal punto di vista del gioco la cosa è impalpabile), per cui l'arbitro - credo - ha corretto le carte per i turni successivi, dando - sempre credo - 60% a tutte le coppie che avevano giocato il board nella maniera errata.

Dico "credo", perchè alla nostra linea (Nord/Sud) non è stata notificata la variazione del punteggio, che ho potuto riscontrare solamente il giorno dopo in Internet.

E' corretta la decisione arbitrale?

Ti ringrazio anticipatamente per la risposta.

Iotti Pierluigi

Ciao Pierluigi,

la materia è regolata in primis dall'Articolo 87 del Codice, che è perentorio, e che dunque non lascia alcun margine di discrezionalità all'arbitro, e, in termini di disposizioni attuative, dalla Norma Integrativa all'Articolo 87 medesimo.

Senza sapere da quanti elementi era composto ciascuno dei diversi gruppi che si erano venuti a determinare - uno rappresentato dalle smazzate giocate nella forma corretta, e l'altro composta, invece, dai risultati ottenuti con la distribuzione sbagliata - non posso offrirti il calcolo preciso, ma basterà il principio.

Cordiali Saluti,
Maurizio Di Sacco

Ciao Maurizio

Qui e successa un po' di confusione a livello informatico poi corretta con un secondo invio in federazione del simultaneo.

Board non conforme per i primi 5 risultati di 7

L'intenzione era:

fare una classifica locale considerando il risultato al tavolo ottenuto con il board errato e risultato arbitrale per i restanti 2 come da art. 87

inviare in federazione il torneo con risultato 60/60 per i 5 risultati con board non conforme ed i risultati ottenuti al tavolo a carte corrette.

Il mio dubbio è:

è corretto in caso di simultaneo inviare sempre 60/60 o devono comunque essere corrette le percentuali in funzione del minimo/massimo ottenuto al tavolo.

**Grazie
Stefano Chierici**

Ciao Stefano,

la risposta e' semplice: quanto vale a livello locale vale anche su scala nazionale, perciò' dovevi inviare in FIGB il file con la doppia classifica, come da Art. 87.

Ciao,
Maurizio Di Sacco

Se in un torneo a più tavoli un boards giocato in un certo tavolo risulta con carte invertite si deve dare mano media?

**Grazie
Filippo Pavone**

Caro Filippo,

la risposta è del tutto negativa.

La materia è regolata dall'Articolo 87 del Codice, e dalla relativa Norma Integrativa.

Cordiali Saluti,
Maurizio Di Sacco